

 Atto di Consiglio	Finanza e Bilancio	P.G. N.: 185509/2013 N. O.d.G.: 404/2013 Data Seduta Giunta : 30/07/2013 Data Seduta Consiglio : 09/09/2013 ☒ Richiesta IE
Oggetto: VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO 2013 A "SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO " DI CUI ALL'ART. 193 D.LGS. N. 267/2000		
- Delibera di Consiglio -		

Operatore Corrente : |

La Giunta propone al Consiglio la seguente deliberazione :

IL CONSIGLIO

Premesso

- che con deliberazione consiliare del 20/06/2013, OdG n. 341/2013, PG n. 121320/2013, immediatamente esecutiva, è stato approvato il bilancio di previsione per l'esercizio 2013, il bilancio pluriennale 2013 - 2015 e la relazione previsionale e programmatica per il triennio 2013 - 2015 e successive variazioni apportate nel corso dell'esercizio;

Considerato

- che l'andamento della gestione finanziaria del Comune deve essere oggetto di costante verifica al fine di assicurare il perseguimento degli equilibri di bilancio ;
- che si rende, pertanto, necessario procedere ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. 267/2000 "Salvaguardia degli equilibri di bilancio" ad un riesame delle previsioni di entrata e di spesa alla luce dei fatti di gestione, dello stato di attuazione dei programmi e dell'effettivo andamento degli accertamenti e degli impegni ;

Considerato che:

- il rendiconto 2012 è stato chiuso sulla base delle ultime informazioni riguardo alle spettanze disponibili sul sito del Ministero degli Interni che prevedevano , a ottobre 2012, un fondo sperimentale di riequilibrio di 53.971.219,37 mentre le spettanze definitive del fondo pubblicate a giugno 2013 ammontano a 50.364.908,60;

Rilevato che:

- la sopraindicata rideterminazione delle spettanze 2012, avvenuta ad esercizio concluso, determina una sopravvenienza passiva di euro 3.606.310,77 di cui 3.097.948,00 nella gestione dei residui e 508.362,77, già riscossi nel 2012 sull'esercizio in corso;

- che tale situazione di squilibrio può essere compensata a seguito delle intervenute riscossioni nel corso del 2013 di IMU riguardante il precedente esercizio pari a euro 1.622.714,57 e dall'utilizzo pari ad euro 1.475.233,43 di avanzo libero accantonato in sede di approvazione del rendiconto 2012 a garanzia degli equilibri di bilancio;

Rilevato inoltre che tale rideterminazione produce i suoi effetti anche sul 2013 e a tali minori somme deve aggiungersi anche la rideterminazione delle dotazioni finanziarie che il Comune di Bologna dovrà mettere a disposizione nel corso dell'esercizio ai fini del miglioramento dei conti pubblici (tagli 2013);

che in sede di conversione del D.L. 35/2013, con L. 64/13 del 6/6/2013, la riduzione dei 2,25 miliardi di euro delle risorse a disposizione degli enti locali viene stabilita con modalità peggiorative rispetto a quelle individuate dal D.L. 95/2012 determinando una ulteriore penalizzazione dell'ordine di 3 milioni di euro. Complessivamente quindi si determinerà una minore entrata di IMU (stante l'avvenuta abolizione del Fondo Sperimentale di Riequilibrio, cespite sul quale lo Stato procederà al recupero delle somme destinate al bilancio dello Stato) pari a euro 6.114.673,54;

che a tale minore entrata può provvedersi quanto a euro 5.901.673,00 in base alla attribuzione ai Comuni del corrispettivo del gettito IMU relativamente agli immobili di proprietà comunale disposto dall'art. 10 quater del D.L. 35/2013 e per la residua quota, pari a euro 213.000,54, si può provvedere riducendo le previsioni del Fondo di Riserva;

Rilevato infine che una recente sentenza ha solidamente condannato il Comune di Bologna e la Provincia di Bologna per un importo dell'ordine di 6,270 milioni di euro e che pertanto si rende necessario utilizzare, per 3,135 milioni di euro, parte delle residue quote di avanzo libero accantonato a garanzia degli equilibri di bilancio;

Visti gli artt. 44 e 64 dello Statuto, gli artt. 4, 11 e 13 del Regolamento di Contabilità e il Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e servizi;

Visti gli artt. 169 e 175 del D.Lgs. n. 267/2000;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267, così come modificato dal D.L. 174/2012, è stato richiesto e formalmente acquisito agli atti il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile espresso dal Responsabile del Settore Finanza e Bilancio;

Su proposta del Settore Finanza e Bilancio congiuntamente al Dipartimento Bilancio d'intesa con i Settori interessati;

A voti unanimi e palesi

d e l i b e r a

- di salvaguardare con il presente provvedimento gli equilibri di bilancio per l'esercizio 2013 di cui all'art. 193 del D.Lgs. 267/2000 apportando al Bilancio di

previsione 2013 e al pluriennale 2013-2015 la variazione di seguito dettagliata:

RIEPILOGO

DESCRIZIONE	IMPORTO
UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	3.135.000,00
TOTALE MAGGIORI ENTRATE	5.901.673,00
TOTALE MINORI SPESE	213.000,54
TOTALE	9.249.673,54
TOTALE MINORI ENTRATE	6.114.673,54
TOTALE MAGGIORI SPESE	3.135.000,00
TOTALE	9.249.673,54

ELENCO VARIAZIONI

UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE		3.135.000,00	
CODICE	DENOMINAZIONE	Importo COMPETENZA	Importo CASSA
02010101	MAGGIORI ENTRATE		
	TITOLO 2 - Trasferimenti correnti		
	TIPOLOGIA 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche		
	Categoria 01: Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	5.901.673,00	5.901.673,00
	TOTALE MAGGIORI ENTRATE	5.901.673,00	5.901.673,00
20010109	MINORI SPESE		
	MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti		
	PROGRAMMA 1 - Fondo di riserva		
	TITOLO 1 - Spese correnti		
	MACROAGGREGATO 109	213.000,54	213.000,54
	Altre spese correnti		
	TOTALE MINORI SPESE	213.000,54	213.000,54
01010114	MINORI ENTRATE		
	TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa		
	TIPOLOGIA 101: Tributi diretti		
	Categoria 14: Imposta municipale propria	6.114.673,54	6.114.673,54
	TOTALE MINORI ENTRATE	6.114.673,54	6.114.673,54
01050109	MAGGIORI SPESE		
	MISSIONE 1 - Servizi istituzionali e generali, di gestione		
	PROGRAMMA 5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali		
	TITOLO 1 - Spese correnti		
	MACROAGGREGATO 109	3.135.000,00	3.135.000,00
	Altre spese correnti		
	TOTALE MAGGIORI SPESE	3.135.000,00	3.135.000,00

- di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267.

Il Direttore del Settore
Mauro Cammarata



Il Capo Dipartimento
Stefano Bigi



Documenti allegati (parte integrante):

Documenti in atti :

1 allegato



P.G. n. 185509_2013.pdf